

Basket\2

Botto Fortitudo: addio Iannilli, arriva Amoroso

Amoroso sì, Amoroso no, Amoroso di nuovo sì. È un botto a scoppio ritardato quello con cui la Fortitudo inizia il 2016: arriva Valerio Amoroso, ala forte di grande esperienza e potenziale per la Serie A2, anche se va verso i 36 anni e ha un ginocchio non proprio a posto. Visite mediche oggi all'Isokinetic, se è tutto ok l'Eternedile ha imbarcato un giocatore importante, «ignorante» quanto basta per piacere da subito al popolo della Effe, e per far dimenticare subito Andrea Iannilli, da ieri ufficialmente fuori. Un colpo di scena, dopo le prime voci verso Natale, poi la rinuncia di fronte a un'operazione costosa e alla concorrenza di Scafati, prima in classifica nel girone Ovest. Con il club campano che era andato deciso sul giocatore, ne ha annunciato l'ingaggio sul proprio sito il 30 dicembre e doveva presentarlo il 31. Poi un primo rinvio («per



Virtus Amoroso nella stagione 2009/10

temporanei impedimenti di natura fisica»), quindi la retromarcia («in accordo col giocatore, non sarà dato seguito al contratto sottoscritto») di ieri. Dietro al ripensamento c'era la Fortitudo: pronta a firmarlo, se come sembra per il guaio al ginocchio basterà un po' di riposo. Anche perché Amoroso potrà comunque essere tesserato solo dopo il 18

gennaio, cioè dalla terza di ritorno, per via del cambio Radic-Daniel. Domenica a Chieti, a chiudere il girone d'andata, ci andrà la squadra del 2015, meno Iannilli, già sistemato a Tortona (A2-ovest). Esclusi altri movimenti, con Sorrentino che resta al suo posto mentre torna Flowers, l'unica mossa dell'Eternedile è quindi il cambio di un lungo. Ma è un cambio vantaggioso: Amoroso è un'ala forte di 2.04 che in A2 può giocare anche da centro, a parità di impatto fisico con Iannilli, ma aggiungendo pericolosità perimetrale e dinamismo. Qualità certificata da 13 stagioni in Serie A, compreso il 2009/10 alla Virtus e le 9 partite di questa stagione a Caserta. Non banali: 27 minuti e quasi 8 punti e 4.4 rimbalzi per gara, la migliore proprio a Casalecchio il 2 novembre, 20+7.

Enrico Schiavina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

